



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA- ODV

CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE

Delibera n. 35 del 17 marzo 2023

Oggetto: Modifica art. 6.5 e 6.6. del Regolamento sulla tutela della sicurezza e della salute dei Volontari della Croce Rossa Italiana

Il giorno 17 marzo 2023 il Consiglio Direttivo Nazionale dell'Associazione Croce Rossa Italiana- Organizzazione regolarmente costituito

VISTO il Decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178 e ss.mm.ii;

VISTO il vigente Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana;

VISTO l'art. 33.3 d) del sopracitato Statuto che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Direttivo Nazionale dei Regolamenti previsti dallo Statuto, acquisito il parere della Consulta Nazionale;

VISTO l'art. 3, comma 3-bis, del D.lgs 81/08 ai sensi del quale alle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile, compresi i Volontari della Croce rossa Italiana e del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico e i Volontari di Vigili del Fuoco, sono applicate le disposizioni del Testo Unico sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro tenendo conto delle particolari modalità di svolgimento delle rispettive attività;

PRESO ATTO del decreto interministeriale di attuazione del 13 aprile 2011 che ha provveduto a fissare i principi basilari delle attività per la tutela della salute e della sicurezza dei Volontari di Protezione Civile, sui quali doveva svilupparsi poi l'azione concreta delle Organizzazioni di Volontariato e delle Amministrazioni Pubbliche che le coordinano;

PRESO ATTO del Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile emanato il 12 gennaio 2012, d'intesa con le Regioni e le Province Autonome e in condivisione con la Consulta Nazionale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile, con la Croce Rossa Italiana e il Corpo Nazionale di Soccorso Alpino e Speleologico nel quale venivano definite le modalità di sorveglianza sanitaria per i Volontari di Protezione Civile e, inoltre, venivano condivisi gli indirizzi comuni sugli scenari di rischio di protezione civile e i compiti dei Volontari, il controllo sanitario di base e la formazione;

RILEVATO che sin dall'emanazione del Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile si parlava di sorveglianza sanitaria da effettuare in base a particolari esigenze connesse al servizio espletato in maniera generica, lasciando così a successiva intesa la definizione e la puntualizzazione sia del controllo sanitario che della sorveglianza sanitaria dei Volontari tenendo fermo quanto previsto per l'attività prevalente;

CONSIDERATO che nel dicembre 2012 veniva infine adottata l'intesa tra il Dipartimento di Protezione Civile e le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano e la Regione



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

Autonoma Valle d'Aosta, in attuazione del Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

TENUTO CONTO che nell'art. 3 dell'Allegato 4 dell'Intesa si prescrive "*Le organizzazioni di volontariato di protezione civile, la Croce Rossa Italiana ed il Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico individuano i propri volontari che nell'ambito dell'attività di volontariato svolgono azioni che li esponano ai fattori di rischio di cui al decreto legislativo in misura superiore alle soglie previste e negli altri casi contemplati nel medesimo decreto, affinché siano sottoposti alla necessaria sorveglianza sanitaria. L'art. 9 del D.P.R. 194/2001 stabilisce che i volontari di protezione civile possano svolgere nell'arco di un anno fino ad un massimo di 90 giorni di attività, di cui 30 continuativi, raddoppiabili in caso di emergenze dichiarate ai sensi di quanto previsto dall'art.5 della Legge n. 225/1992 e previa autorizzazione nominativa. [...] dovranno essere individuati dall'organizzazione di appartenenza, ai fini della sottoposizione alla sorveglianza sanitaria, i volontari che svolgono attività operative di volontariato per più di 535 ore nell'arco dell'anno. Tale termine e' determinato nella misura del 30% del tempo lavorativo annuale di un lavoratore appartenente alla Pubblica Amministrazione. Per le organizzazioni che non dispongono di sistemi di rilevamento delle attività orarie svolte dai propri volontari, il termine di impiego oltre il quale dovranno essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria e' determinato in 65 giorni di volontariato annui.*";

CONSIDERATO che, alla luce di quanto prescritto nell'Intesa di cui sopra, nel vigente Regolamento sulla tutela della sicurezza e della salute dei Volontari della Croce Rossa Italiana sembrerebbe esserci un refuso, agli artt. 6.5 e 6.6, in merito al fattore temporale per il quale è prevista la Sorveglianza Sanitaria;

CONSIDERATO quanto emerso durante la seduta del Consiglio Direttivo Nazionale.

DELIBERA

Di modificare il "*Regolamento sulla tutela della sicurezza e della salute dei Volontari della Croce Rossa Italiana*" per le parti riportate nell'allegato 1 alla presente delibera.

La presente delibera è trasmessa al Segretario Generale per il seguito di competenza.

Il Segretario verbalizzante
Rossella Maria Della Corte

Il Presidente f.f.
Avv. Rosario Maria Gianluca Valastro



ALLEGATO 1 ALLA DELIBERA n. 35 del 17 marzo 2023

Modifiche al Regolamento sulla tutela della sicurezza e della salute dei Volontari della Croce Rossa Italiana

ART. 6.5 VIGENTE	MODIFICA ART.6.5
<p>In ogni caso, il tempo di impiego oltre il quale il Volontario deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria è pari a 535 ore annue o 65 giorni di volontariato annui, spesi nella mansione effettiva.</p>	<p>Il tempo di impiego oltre il quale il Volontario deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria è superiore a 535 ore annue o 65 giorni di volontariato annui spesi nella mansione effettiva. Le attività di volontariato non devono comportare l'esposizione ai fattori di rischio previsti ai titoli IX (sostanze pericolose), relativamente ai Capi II e III, e XI (atmosfere esplosive) del D.lgs. 81/08. Qualora, nello svolgimento delle attività di volontariato, risulti che il Volontario sia accidentalmente esposto a tali fattori di rischi, deve essere individuato e necessariamente sottoposto a sorveglianza sanitaria.</p>

ART. 6.6 VIGENTE	MODIFICA ART.6.6
<p>E' sempre rilasciata dal Medico Competente l' idoneità al servizio per :</p> <ul style="list-style-type: none">a. Componenti dei NOIE;b. Componenti dei nuclei NBCR;c. Operatori impegnati in una o più attività speciali della C.R.I.;d. Componenti del Reparto di Sanità Pubblica della C.R.I.	<p>CASSATO</p>

f



REGOLAMENTO SULLA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE DEI VOLONTARI





1. PRINCIPI GENERALI

- 1.1 Il presente Regolamento, previsto dall'articolo 14.2. dello Statuto, disciplina le norme, le funzioni e le strutture, e fissa gli obiettivi di miglioramento delle condizioni dell'attività dei Volontari C.R.I., attraverso la chiara definizione delle responsabilità, la coerenza della gestione dei dati e delle informazioni, la definizione delle attività di controllo dell'attuazione delle misure di prevenzione, nonché le attività di formazione.
- 1.2 La Croce Rossa Italiana promuove, nell'ambito delle proprie attività e dei propri servizi, la cultura della sicurezza della salute e della prevenzione degli infortuni in tutti i luoghi di intervento dei Volontari C.R.I.
- 1.3 La tutela della sicurezza e la salute dei Volontari C.R.I., oltre a costituire un obbligo normativo, trova il suo fondamento nella dimensione etica delle attività promosse dall'Associazione, e deve essere assicurata dall'impegno a realizzare un costante miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nelle attività ordinarie e di emergenza.
- 1.4 I Volontari C.R.I. collaborano a tutti i livelli dell'organizzazione per garantire l'efficace attuazione delle norme di prevenzione e protezione, nel rispetto delle specifiche prerogative.

2. QUADRO NORMATIVO

- 2.1 Le norme volte alla tutela della salute e sicurezza dei Volontari sono applicate tenendo conto di quanto stabilito dalle seguenti normative:
 - a. Decreto interministeriale del 13 aprile 2011 (Gazzetta Ufficiale 11 luglio 2011, n. 159), di approvazione delle "Disposizioni in attuazione dell'articolo 3, comma 3-bis, del decreto legislativo 9 aprile del 2008, n. 81, come modificato e integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" (di seguito anche "Decreto del 13 aprile 2011");
 - b. Decreto d'intesa tra il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano e la Regione Autonoma della Valle d'Aosta, prevista dall'articolo 5 del Decreto del 13 aprile 2011 e condivisione di indirizzi comuni per l'applicazione delle altre misure contenute nel medesimo decreto (in seguito anche "Decreto del 12 gennaio 2012");
 - c. Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 25 novembre 2013 (Gazzetta Ufficiale 31 gennaio 2014, n.25), di "Aggiornamento degli indirizzi comuni per l'applicazione del controllo sanitario ai volontari di protezione civile contenuti nell'allegato n. 3 al decreto del Capo del dipartimento della protezione civile del 12 gennaio 2012" (di seguito anche "Decreto del 25 novembre 2013").
- 2.2 Specificamente è previsto che:
 - a. a norma dell'articolo 6, comma 2 del Decreto del 13 aprile 2011, l'organizzazione per i volontari della Croce Rossa Italiana, ivi comprese le disposizioni in materia di caratteristiche, visibilità e sicurezza dell'uniforme identificativa, comprende una articolazione di compiti e responsabilità, a



livello centrale e territoriale, conforme al principio di effettività di cui all'art. 299 del decreto legislativo n. 81/2008;

- b. a norma del Decreto del 12 gennaio 2012, il Volontario, nell'ambito degli scenari di rischio individuati, ai fini della sicurezza e tutela della salute, sia adeguatamente informato, formato e addestrato sulle tematiche della sicurezza, sia dotato di attrezzature e di dispositivi di protezione individuali nell'ambito degli scenari di rischio e sulla base dei compiti da lui svolti, sia sottoposto con periodicità al "controllo sanitario" e, laddove necessario, a "sorveglianza sanitaria";
- c. a norma dell'articolo 1, comma "e", del "Decreto del 13 aprile 2011", il controllo sanitario è costituito dall' "insieme di accertamenti medici basilari individuati anche da disposizioni delle regioni e province autonome, emanati specificatamente per il volontario oggetto del presente decreto, finalizzati alla ricognizione dello stato di salute, quale misura generale di prevenzione nell'ambito delle attività di controllo sanitario nello specifico settore", fatto salvo quanto specificato in materia di sorveglianza sanitaria;
- d. a norma delle premesse del Decreto del 25 novembre 2013, "ritenuto di doversi procedere ad una elaborazione di protocolli di controllo sanitario maggiormente correlati ai compiti che possono essere svolti dai volontari oggetto del presente decreto e dato atto che questa azione richiede un approfondimento delle macro-categorie di tali compiti, come elencate nell'allegato 1 al citato proprio decreto del 12 gennaio 2012";
- e. a norma del punto 1 dell'allegato 3 del Decreto del 25 novembre 2013, il controllo sanitario è "attuato nel rispetto ed in coerenza dei livelli definiti dai L.E.A. (Livelli Essenziali di Assistenza) nazionali e delle Regioni e Province Autonome, integrandosi nel percorso di tutela della salute del Cittadino-Volontario, nell'ambito delle attività del Servizio Sanitario Nazionale";
- f. a norma del Decreto del 25 novembre 2013, "nell'ambito della Croce Rossa Italiana e del Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico le funzioni interne relative all'attuazione delle menzionate disposizioni sono individuate nel rispetto dei rispettivi statuti e regolamenti, al fine di assicurare l'effettiva ed omogenea applicazione in tutte le articolazioni operative sull'intero territorio nazionale".

2.3 Il percorso sanitario interno di cui al presente Regolamento è delineato fino all'approvazione di una nuova e specifica normativa nazionale, dettata al fine di tutelare la salute del cittadino-volontario.



TITOLO I – SALUTE E SICUREZZA

3. DIRITTI DEL VOLONTARIO

- 3.1 Ciascun Socio nell'esercizio delle sue funzioni ha diritto a periodico accertamento sanitario, in funzione delle attività svolte, a cura e con oneri a carico del Comitato, secondo quanto previsto dal presente Regolamento e nel rispetto della normativa vigente.
- 3.2 Ove un Comitato C.R.I. abbia assunto personale dipendente e sia, consequenzialmente, dotato di un DVR a norma del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, le prescrizioni in esso contenute si applicano integralmente anche ai Volontari C.R.I. del Comitato medesimo.

4. ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONE RELATIVE ALLA SALUTE DEL VOLONTARIO

- 4.1 La prima acquisizione di informazioni relative alla salute del Volontario è effettuata tramite il medico di medicina generale nelle cui liste è iscritto, e per mezzo di apposito certificato anamnestico, accompagnato da una lettera esplicativa a firma del Presidente del Comitato e/o del medico responsabile del Comitato.
- 4.2 Il certificato anamnestico:
- fornisce una prima fonte di informazioni sulla salute del Volontario;
 - è conservato dal Comitato C.R.I. nel rispetto delle norme vigenti in materia di riservatezza di dati personali.
- 4.3 Il certificato costituisce requisito utile, ma non anche indispensabile, per il successivo percorso sanitario.
- 4.4 L'utilizzo dei *fac simile* allegati al presente regolamento e identificati con le lettere "A" e "B", è discrezionale e può essere sostituito da documentazione analoga ed approvata dal direttore sanitario del Comitato C.R.I.

5. CONTROLLO SANITARIO

- 5.1 Il controllo sanitario è effettuato da medici abilitati all'esercizio della professione, che possono essere individuati anche tra le file dei medici appartenenti alla C.R.I., ivi compresi quelli iscritti al Corpo Militare Volontario C.R.I., e/o con appositi accordi con il sistema sanitario regionale, e che possono prestare la loro opera anche in più Comitati C.R.I. contemporaneamente.
- 5.2 Il controllo sanitario è preceduto dalla sottoscrizione da parte del Volontario di una attestazione di consenso informato al trattamento dei dati sanitari, da conservare nel rispetto delle norme vigenti in materia di riservatezza dei dati personali.
- 5.3 Il controllo sanitario deve essere assicurato:
- con cadenza quinquennale per i volontari fino a 65 anni di età;
 - con cadenza biennale per i volontari di età superiore ai 65 anni.
- È fatta salva la necessità di ulteriori visite in caso di cambiamento delle condizioni di salute del Volontario. Può essere utile, da parte del Volontario, fornire al medico la documentazione sanitaria già in possesso.
- 5.4 Il controllo sanitario si articola in:
- visita medica;
 - vaccinazioni.



- 5.5 La visita medica consiste in una raccolta anamnestica ed un esame obiettivo. Particolare attenzione deve essere rivolta a:
- patologie correlabili agli scenari di rischio;
 - patologie che possano controindicare l'esposizione al rischio ergonomico o di movimentazione manuale di carichi,
 - abitudini di vita che possano costituire cofattori di rischio all'attività lavorativa (alcolismo, tossicodipendenze);
 - situazioni di stress lavoro-correlato;
 - stato di gravidanza.
- 5.6 Le vaccinazioni consigliate sono:
- vaccinazione contro Epatite B;
 - vaccinazione anti-influenzale;
 - vaccinazione anti-morbillo, parotite, rosolia (MPR);
 - vaccinazione anti-varicella;
 - vaccinazione anti-pertosse;
 - vaccinazione antitetanica.
- Stante la natura di raccomandazioni, i protocolli vaccinali costituiscono argomento di formazioni specifica per i volontari, al fine di una consapevole adesione.
- 5.7 Le vaccinazioni per le missioni internazionali sono regolamentate con specifico provvedimento, e fanno riferimento al Paese di destinazione, alle condizioni igienico-sanitarie della zona di servizio, nonché alle raccomandazioni del Ministero degli Affari Esteri e del Ministero della Salute.
- 5.8 Qualora il medico che effettua il controllo sanitario lo ritenga necessario può:
- richiedere accertamenti diagnostici;
 - inviare il Volontario a visita dal Medico Competente, nei casi in cui sia necessaria la consulenza dello specialista in materia di Medicina del Lavoro.
- 5.9 In ogni caso, il medico che effettua il controllo sanitario rilascia un'attestazione sulla valutazione della capacità generica del soggetto allo svolgimento dell'attività di volontariato.
- 5.10 L'esito del controllo sanitario riconosce la capacità generica del soggetto allo svolgimento dell'attività di volontariato e viene comunicato esclusivamente al Volontario interessato, che è responsabile della conservazione delle informazioni, quale elemento di conoscenza del proprio stato di salute. Il Volontario riferisce l'esito della visita al Presidente tramite attestazione del medico, che provvede a conservare il certificato di idoneità nel rispetto delle norme vigenti in materia di riservatezza dei dati personali.
- 5.11 Il controllo sanitario, anche per i soggetti diversamente abili, va definito in relazione ai compiti attribuiti dall'organizzazione di appartenenza.
- 5.12 L'utilizzo dei *fac simile* allegati al presente regolamento e identificati con le lettere "B", "C", "D" è discrezionale e può essere sostituito da documentazione analoga ed approvata dal direttore sanitario del Comitato C.R.I. È, invece, obbligatorio l'utilizzo del modulo identificato con la lettera "E".



6. SORVEGLIANZA SANITARIA

- 6.1 La sorveglianza sanitaria è effettuata dal Medico Competente, da individuare tra i Medici di Croce Rossa o esterni, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- 6.2 La visita di sorveglianza è effettuata nelle sedi individuate dal Comitato entro novanta giorni dalla data di comunicazione al Volontario.
- 6.3 I fattori di rischio rispetto ai quali è necessaria la sorveglianza sanitaria riguardano:
- movimentazione di carichi manuali (di cui al titolo VI del decreto legislativo n. 81/08. Il titolo rimanda all'allegato XXXIII e alle norme tecniche ISO 11228, parti 1, 2, 3, articolo 168, comma 3);
 - attrezzature munite di videoterminali (di cui al titolo VII del decreto legislativo n. 81/08);
 - agenti fisici: rumori, ultrasuoni, infrarossi, vibrazioni meccaniche, campi elettromagnetici, radiazioni ottiche, microclima (di cui al titolo VIII del decreto legislativo n. 81/08);
 - sostanze pericolose quali agenti chimici, considerando la pericolosità certa o presunta, il tipo di attività, il valore limite di esposizione e il valore limite biologico (di cui al titolo IX, capo I del decreto legislativo n. 81/08);
 - agenti biologici che possono causare malattie in soggetti umani e costituire un rischio per i lavoratori, agenti biologici che possono causare malattie gravi in soggetti umani e costituiscono un serio rischio per i lavoratori, nonché agenti biologici che possono provocare malattie gravi in soggetti umani e costituiscono un serio rischio per i lavoratori e può presentare un elevato rischio di propagazione nella comunità (di cui all'articolo 268, comma 1, gruppi 2, 3 e 4 del decreto legislativo n. 81/08).
- 6.4 Le attività di volontariato non devono assolutamente comportare l'esposizione a fattori di rischio previsti al titolo IX, relativamente ai Capi II (protezione da agenti cancerogeni e mutageni) e III (protezione da rischi connessi ad esposizione all'amianto), nonché al titolo XI (protezione contro le atmosfere esplosive) del decreto legislativo n. 81/08. Ogni esposizione accidentale deve necessariamente essere indirizzata verso la sorveglianza sanitaria.
- 6.5 Il tempo di impiego oltre il quale il Volontario deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria è superiore a 535 ore annue o 65 giorni di volontariato annui spesi nella mansione effettiva. Le attività di volontariato non devono comportare l'esposizione ai fattori di rischio previsti ai titoli IX (sostanze pericolose), relativamente ai Capi II e III, e XI (atmosfere esplosive) del D.lgs. 81/08. Qualora, nello svolgimento delle attività di volontariato, risulti che il Volontario sia accidentalmente esposto a tali fattori di rischi, deve essere individuato e necessariamente sottoposto alla sorveglianza sanitaria.
- 6.6 CASSATO
- 6.7 Il Medico Competente svolge le sue funzioni in ossequio alle vigenti norme di legge, usufruendo di esami clinici, biologici e indagini diagnostiche a sua discrezione, e facendo riferimento ai compiti effettivamente svolti dai Volontari e agli scenari di rischio. Il Medico competente può, a sua discrezione, richiedere i seguenti esami:
- esami ematochimici (emocromo con formula, transaminasi, glicemia, azotemia, creatinina, prove emogeniche);



- b. esame completo delle urine;
 - c. elettrocardiogramma da riposo e da sforzo;
 - d. spirometria;
 - e. esame audio vestibolare;
 - f. visita oculistica;
 - g. colloquio psicologico;
 - h. test di tolleranza all'ossigeno iperbarico (per chi è impegnato in attività subacquea).
- 6.8 Relativamente al rischio che ha determinato la richiesta di sorveglianza sanitaria, e ferma restando la valutazione in ordine di capacità generica del soggetto allo svolgimento dell'attività di volontariato, il Medico Competente emette un giudizio di:
- a. idoneità;
 - b. idoneità parziale, temporanea o permanente, con prescrizioni o limitazioni;
 - c. inidoneità temporanea;
 - d. inidoneità permanente.
- 6.9 L'esito della sorveglianza sanitaria è comunicato al Volontario, al medico che ha richiesto la sorveglianza medesima ed al Presidente del Comitato, che provvede a conservarlo nel rispetto delle norme vigenti in materia di riservatezza di dati personali.



TITOLO II – STRUTTURA

7. DATORE DI LAVORO

- 7.1 La funzione di datore di lavoro di cui decreto legislativo n. 81/08, ovvero di soggetto che ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'Unità produttiva, e ne esercita i poteri decisionali e di spesa è assunta:
- dal Segretario Generale per il Comitato Nazionale ed i Comitati Regionali C.R.I., o dal Segretario regionale per le assunzioni relative all'adempimento di attività autonomamente svolte a norma dell'articolo 6.4 del Regolamento sull'ordinamento finanziario e contabile della C.R.I.;
 - dal Presidente del Comitato per i Comitati, ivi compresi i Comitati C.R.I. della province autonome di Trento e Bolzano ove dotati di personalità giuridica, salvo il caso in cui non sia stato nominato un Direttore del Comitato al quale è attribuito potere di spesa.
- 7.2 Il Segretario Generale ed il Presidente, ovvero il Direttore, del Comitato assicurano lo svolgimento dei compiti di cui agli articoli 33 e 41 del decreto legislativo n. 81/08, nonché di quanto previsto dal Decreto del 13 aprile 2011 e del Decreto del 12 gennaio del 2012.
- 7.3 Il Segretario Generale ed il Presidente del Comitato possono conferire la delega di funzioni di datore di lavoro ai seguenti limiti e condizioni:
- che essa risulti da atto scritto recante data certa;
 - che il delegato possenga tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - che essa attribuisca al delegato tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
 - che essa attribuisca al delegato l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate;
 - che la delega sia accettata per iscritto dal delegato.

8. DIRIGENTI

- 8.1 I componenti dei Consigli Direttivi a tutti i livelli assumono la funzione di dirigenti di cui decreto legislativo n. 81/08, ovvero di soggetti che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferito, attuano le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività e vigilando su di essa.

9. PREPOSTI

- 9.1 I responsabili dei servizi ed i responsabili delle unità operative che svolgono compiti ed attività specifiche, come individuati dal Segretario Generale ovvero dal Consiglio Direttivo del Comitato, le Ispettrici del Corpo delle Infermiere Volontarie C.R.I. e le capo gruppo e capo sala eventualmente individuate a livello di Comitato, nonché i capi-squadra delle attività operative in emergenza, assumono la funzione di preposti di cui decreto legislativo n. 81/08, ovvero di persone che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti dei poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferito, sovrintendono all'attività e garantiscono



l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei volontari e dei dipendenti.

- 9.2 I preposti hanno il compito di far osservare e controllare che i volontari ed i dipendenti eseguano le disposizioni impartite dal datore di lavoro, al fine di salvaguardarne la salute e la sicurezza.

10. VOLONTARI

- 10.1 A norma del decreto legislativo n. 81/08, i Volontari sono equiparati al lavoratore esclusivamente nell'ambito delle attività elencate dall'articolo 4 del Decreto del 13 aprile 2011, ovvero:

- a. la formazione, l'informazione e l'addestramento, con riferimento agli scenari di rischio di protezione civile ed ai compiti svolti dai volontari in tali ambiti;
- b. il controllo sanitario;
- c. la sorveglianza sanitaria esclusivamente per quei volontari che nell'ambito delle attività di volontariato risultino esposti agli agenti di rischio previsti. A tal fine ogni Comitato C.R.I. individua i volontari che, nello svolgimento delle attività sono esposti ai fattori di rischio di cui al Decreto del Capo Dipartimento del 12 gennaio 2012 in misura superiore alle soglie previste e nei casi contemplati del medesimo decreto, affinché siano sottoposti alla necessaria sorveglianza sanitaria;
- d. la dotazione di dispositivi di protezione individuale idonei per i compiti che il Volontario può essere chiamato a svolgere nei diversi scenari di rischio di protezione civile ed al cui utilizzo egli deve essere addestrato (D.I. del 13 aprile 2011).

- 10.2 Ogni Volontario deve prendersi cura:

- a. della propria salute e sicurezza;
- b. della salute e sicurezza delle altre persone presenti sul luogo e sugli scenari di rischio, su cui ricadono gli effetti delle proprie azioni o omissioni.

- 10.3 L'operato di ogni Volontario deve essere conforme alla formazione acquisita, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro/dirigente/preposto.

- 10.4 Le sedi organizzative dei Comitati della C.R.I., salvi i casi in cui nelle medesime si svolga un'attività lavorativa, nonché i luoghi di esercitazione, di formazione e di intervento dei volontari, non sono considerati luoghi di lavoro, fermo restando, nell'ottica delle buone tecniche e delle buone prassi, l'adeguamento degli impianti alle normative vigenti.

11. FORMAZIONE

- 11.1 Per tutte le figure di cui ai precedenti articoli 7, 8, 9 e 10, è prevista una formazione specifica, disciplinata nel titolo III del presente Regolamento.

12. UFFICI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA

- 12.1 Costituiscono attribuzioni del Segretario Generale e dei suoi uffici:

- a. la pianificazione delle attività di salute e sicurezza a livello nazionale, in esecuzione agli indirizzi del Consiglio Direttivo Nazionale;



- b. l'acquisizione annuale dei dati relativi all'adempimento per i Volontari del controllo sanitario, della sorveglianza sanitaria e della formazione in tema di salute e sicurezza;
 - c. il supporto ai Comitati Regionali nelle tematiche di cui al presente Regolamento;
 - d. le verifiche degli aggiornamenti normativi.
- 12.2 Costituiscono attribuzioni dei Segretari regionali e dei loro uffici:
- a. la pianificazione delle attività di salute e sicurezza a livello regionale, in esecuzione agli indirizzi del Consiglio Direttivo Regionale;
 - b. la redazione di un elenco di medici disponibili all'espletamento del controllo sanitario nella regione;
 - c. la redazione di un elenco di medici con qualifica di Medico Competente al fine di supportare i Comitati nell'affidamento di incarichi relativi alla sorveglianza sanitaria;
 - d. l'acquisizione dei dati relativi al controllo sanitario ed alla sorveglianza sanitaria, ad eccezione dei dati sensibili, da parte dei Comitati della regione;
 - e. la nomina di un referente regionale qualificato, scelto tra i formatori e su indicazione del Consiglio Direttivo Regionale, per la programmazione ed il coordinamento dei corsi a livelli regionali in materia di salute e sicurezza, sulla scorta delle richieste giunte dai Presidenti dei Comitati C.R.I., i quali hanno l'onere di richiederli per tempo. Il referente regionale nominato si occupa della raccolta di tutti i dati provenienti dai corsi sulla formazione in tema di salute e sicurezza dei Volontari.
- 12.3 Costituiscono attribuzioni del Presidente del Comitato o del Direttore del Comitato:
- a. la gestione dell'elenco informatico dei Volontari del Comitato;
 - b. la compilazione dell'elenco dei Volontari da sottoporre a sorveglianza sanitaria dopo giudizio del medico, con conseguente comunicazione ai Volontari interessati;
 - c. la pianificazione ovvero la richiesta dei corsi di formazione al Comitato Regionale, ivi compresa la richiesta del codice univoco del corso medesimo;
 - d. la nomina, qualora ritenuta necessaria, di un referente della sicurezza qualificato.
- 12.4 Nei compiti di cui al comma precedente, il Presidente può avvalersi:
- a. di un medico responsabile deputato al controllo sanitario, eventualmente con altri medici. Un medico può essere responsabile di più Comitati;
 - b. una figura con veste sanitaria di supporto al medico responsabile.
- 12.5 Il medico responsabile deve poter disporre di:
- a. un accesso al gestionale istituzionale in cui visionate l'elenco dei Volontari del Comitato, comprensivo delle seguenti informazioni:
 - data di convocazione del Volontario per il controllo sanitario, informazione se è stata o meno effettuata la visita ed esito della stessa (esclusi i dati sensibili);
 - data di convocazione del Volontario per la sorveglianza sanitaria, informazione se è stata o meno effettuata la visita ed esito della stessa (esclusi i dati sensibili).

CROCE ROSSA ITALIANA

REGOLAMENTO SULLA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE DEI VOLONTARI

Revisione 2 del 17 marzo 2023



Croce Rossa Italiana

- notizie relative ai corsi di formazione in tema di salute e sicurezza a cui il Volontario ha partecipato ed esito degli stessi.
- b. uno schedario o un armadio dotato di chiave dove conservare i documenti con dati sensibili, nel pieno rispetto della normativa sulla riservatezza dei dati personali. La chiave di tale archivio deve essere custodita dal medico responsabile, ed ogni trasferimento di certificazione deve avvenire esclusivamente in busta chiusa.



TITOLO III – FORMAZIONE

13. PRINCIPI GENERALI IN MATERIA DI FORMAZIONE

- 13.1 La Croce Rossa Italiana si impegna alla diffusione tra i Volontari della cultura in tema di salute e sicurezza, delle competenze necessarie alla tutela della salute nei diversi scenari di rischio correlati alle mansioni espletate, e del corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale.
- 13.2 La formazione costituisce adempimento obbligatorio.
- 13.3 Tutti i Volontari della Croce Rossa Italiana sono destinatari della formazione in tema di salute e sicurezza.
- 13.4 I percorsi formativi in materia di salute e sicurezza si pongono l'obiettivo di mettere in condizione tutti i Volontari di essere informati, formati e addestrati in tema di salute e sicurezza in scenari specifici con rischi specifici secondo compiti e/o mansioni da essi svolti.

14. CAMPO DI APPLICAZIONE

- 14.1 Il presente titolo disciplina la rete formativa ed il progetto didattico in ambito C.R.I. relativamente alla materia di salute e sicurezza sul lavoro, ai sensi del combinato disposto di cui al Decreto del 13 aprile 2011 ed al Decreto del 12 gennaio 2012.
- 14.2 La C.R.I. propone corsi per formatori, istruttori ed operatori base e specializzati e percorsi di formazione per dirigenti e preposti al fine di garantire, a tutti i livelli, l'attuazione delle norme in materia di formazione in salute e sicurezza.
- 14.3 In tutti i corsi previsti devono essere utilizzati esclusivamente i materiali didattici approvati dalla struttura tecnico-operativa nazionale in materia di salute e sicurezza.
- 14.4 La formazione relativa alla sicurezza e salute per i Volontari C.R.I., oggetto del presente regolamento, deve essere erogata da Formatori e Istruttori C.R.I. in materia di salute e sicurezza

15. CORSI DI FORMAZIONE PER VOLONTARI

- 15.1 La C.R.I. disciplina i seguenti livelli formativi:
- Livello 1: formazione di base, destinata ai Volontari;
 - Livello 2: formazione generale, specifica su rischi, destinata ai Volontari;
 - Livello 3: formazione per preposti (capi squadra, capi equipaggio, capo gruppo e capo sala II.VV.);
 - Livello 4: formazione per dirigenti (Presidenti, Consiglieri, Ispettrici II.VV., Delegati, Responsabili).
- 15.2 La formazione modulare per livelli successivi deve essere conseguita prima dell'inserimento nelle attività specifiche o prima della nomina ad incarico specifico.
- 15.3 In caso di incarico elettivo la formazione deve essere acquisita mediante corso entro sei mesi dalla data dell'elezione.
- 15.4 I corsi di formazione, di norma destinati ad un numero di discenti non superiore a trentacinque, sono organizzati dai Comitati C.R.I., che ne affidano la direzione ad un Formatore e/o Istruttore C.R.I. in materia di salute e sicurezza, a seconda del Corso, come definito nell'allegato F del presente regolamento. Il direttore del corso



provvede alla organizzazione pratica del corso e alla selezione dei docenti, scegliendoli tra:

- a. Formatori ed Istruttori C.R.I. in materia di salute e sicurezza;
- b. Formatori esterni, purché esperti ed in possesso di competenze specialistiche particolari in relazione alle esigenze specifiche del singolo corso e che, per la loro competenza, possono essere impiegati per un contributo “esperto” al corso formativo specifico (VV.FF., FFPP, Soccorso Alpino, ecc.).

15.5 Per ogni corso di formazione, il Comitato C.R.I.:

- a. definisce la durata in relazione agli specifici contenuti;
- b. indica la sede di svolgimento, il calendario e gli orari delle lezioni;
- c. determina il numero massimo dei partecipanti nel rispetto del presente regolamento;
- d. individua il direttore del corso, presente alle attività formative, chiamato a svolgere i compiti necessari per il miglior andamento dell’evento formativo. Per i Corsi di livello 1, 2, 3 e 4 il Direttore è scelto tra Istruttori e Formatori C.R.I. in materia di Salute e Sicurezza. Per il Corso di Istruttore in materia di Salute e Sicurezza, il Direttore è scelto tra i Formatori C.R.I. in materia di Salute e Sicurezza. Per i Corsi di Formatori e per le equipollenze, il Direttore è un Formatore Nazionale.

15.6 Il direttore del corso:

- a. individua i docenti da impiegare per le singole lezioni;
- b. valuta gli eventuali curriculum presentati dagli aspiranti discenti e presiede la sessione di valutazione;
- c. predispone e somministra il test finale;
- d. predispone e firma il verbale di formazione;
- e. firma, unitamente al Presidente del Comitato C.R.I., l’attestato di fine corso;
- f. al termine del corso invia la documentazione completa al Presidente del Comitato C.R.I. in cui il Volontario è iscritto, ai fini dell’aggiornamento del fascicolo personale e l’inserimento nell’elenco del personale formato ai sensi del successivo articolo 19.

15.7 Al termine del corso, il Comitato C.R.I. organizzatore rilascia l’attestato di partecipazione, che deve contenere:

- a. l’indicazione del Comitato C.R.I. organizzatore del corso;
- b. la normativa di riferimento (se applicabile a corsi specifici);
- c. i dati anagrafici del corsista unitamente al codice fiscale;
- d. la specifica della tipologia di corso seguito, l’indicazione del settore di riferimento, il monte ore frequentato;
- e. il periodo di svolgimento del corso;
- f. il codice univoco del corso, fornito dal Comitato Regionale;
- g. la firma del Presidente del Comitato C.R.I. organizzatore del corso e del direttore di corso.

15.8 La documentazione del corso è conservata presso il Comitato C.R.I. organizzatore; una copia è trasmessa al Comitato Regionale C.R.I. competente.

15.9 I programmi e le modalità di organizzazione, gestione ed erogazione dei corsi sono riportati negli allegati al presente Regolamento.



16. DOCENTI DEI CORSI

- 16.1 Costituiscono figure di docenza interne alla C.R.I.:
- il Formatore Nazionale C.R.I. in materia di salute e sicurezza;
 - il Formatore C.R.I. in materia di salute e sicurezza;
 - l'Istruttore C.R.I. in materia di salute e sicurezza.
- 16.2 Il Formatore Nazionale è un Socio C.R.I. con adeguate e documentate competenze professionali, fa parte della struttura nazionale tecnico-operativa. È individuato dal Consiglio Direttivo Nazionale, su proposta del referente nazionale, sulla scorta di un bando periodico, e ha il compito di formare ed aggiornare periodicamente i Formatori e gli Istruttori.
- 16.3 Per acquisire la qualifica di Formatore C.R.I. in materia di salute e sicurezza occorre frequentare un apposito corso, organizzato dal Comitato Nazionale ai sensi dell'articolo 6, comma 8, lettera m-bis, del decreto legislativo n. 81/2008 e del Decreto Interministeriale del 6 marzo 2013. Il corso si prefigge l'obiettivo di fornire le abilità e competenze didattiche necessarie per gestire un corso formativo/informativo sul territorio nazionale. L'accesso al corso è riservato agli Istruttori C.R.I. in materia di salute e sicurezza con un anno di anzianità nel ruolo di Istruttore e con almeno 50 ore di docenza effettuata e documentata. La direzione è affidata ad un Formatore nazionale. La documentazione del corso è conservata presso il Comitato Nazionale C.R.I.
- 16.4 Per acquisire la qualifica di Istruttore C.R.I. in materia di salute e sicurezza occorre frequentare un apposito corso, organizzato dal Comitato Regionale e seguire, ove evidenziato dal Direttore di Corso, un affiancamento a Formatori C.R.I. in materia di salute e sicurezza. Il corso per istruttori prevede un numero di discenti non superiore a trenta. L'accesso al corso è riservato ai soci con:
- almeno un anno di anzianità associativa, e in regola con il pagamento della quota;
 - possesso del diploma di scuola media secondaria o superiore;
 - competenza in materia a seguito di formazione specifica e/o lavorativa (non è considerata valida esperienza lavorativa, ai fini del presente bando, la docenza nei corsi relativi al primo soccorso in azienda di cui al DM 388/200);
 - possesso di almeno uno dei requisiti previsti dal Decreto Interministeriale 6 marzo 2013;
 - attitudine all'insegnamento ed esperienza di docenza all'interno della Croce Rossa Italiana.
- La direzione del corso è affidata ad un Formatore C.R.I. in materia di salute e sicurezza. La documentazione del corso è conservata presso il Comitato Regionale C.R.I. organizzatore.
- 16.5 Per acquisire la qualifica di Istruttore C.R.I. mediante equipollenza, è necessario:
- produrre idonea documentazione di attestazione di possesso dei requisiti previsti ai sensi del D.M. 6 marzo 2013 e s.m.i.;
 - essere socio C.R.I. da almeno un anno;
 - superare il corso di conversione teorico-pratico di Istruttore in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, articolato in un modulo di 4 ore, di cui 2 teoriche sulla normativa C.R.I. in materia di salute e sicurezza e 2 di



didattica, con simulazione di una lezione. La prova finale consiste in un test a risposta multipla e tenuta di una lezione. Il LAP da superare è analogo a quello previsto per gli ordinari corsi per Istruttore.

- 16.6 Prima di prendere parte al corso di formazione, l'aspirante Formatore o Istruttore deve dichiarare la sua disponibilità d'impiego a livello regionale o nazionale ed a tenere almeno cinque corsi l'anno.
- 16.7 I docenti sono tenuti a seguire un aggiornamento a cadenza biennale. Ove non ci sia riscontro di docenza opportunamente documentata e del superamento dell'aggiornamento, l'Istruttore e il Formatore si intendono "non attivi" fino a superamento dell'aggiornamento e affiancamento di docenza.
- 16.8 I programmi e le modalità di organizzazione, gestione ed erogazione dei corsi sono riportati negli allegati al presente Regolamento.

17. FORMAZIONE A DISTANZA

- 17.1 Le parti teoriche di tutti i corsi di formazione possono essere attivate anche con modalità *e-learning*. Tale parte è limitata esclusivamente agli argomenti relativi a legislazione, figure di sistema, concetti di rischio, pericolo e danno, organi di vigilanza e controllo, obblighi, doveri e sanzioni.

18. COMPITI DEL COMITATO NAZIONALE

- 18.1 Ai fini del presente Regolamento, il Comitato Nazionale, per il tramite del gruppo di lavoro tecnico-operativo nazionale:
- individua le linee guida tecnico-operative didattiche di riferimento in base alla normativa;
 - definisce i programmi di diffusione del progetto formativo in materia di salute e sicurezza. Con la medesima procedura provvede al loro aggiornamento;
 - controlla ed approva il materiale didattico dei corsi;
 - propone modifiche ed aggiornamenti al presente regolamento;
 - supporta i Comitati Regionali ed i Comitati C.R.I. per l'organizzazione dei corsi in materia di salute e sicurezza;
 - fornisce supporto tecnico ai Vertici dell'Associazione per accordi quadro con le istituzioni competenti in materia di salute e sicurezza;
 - opera il riconoscimento per equipollenza della qualifica di Istruttore C.R.I. in materia di salute e sicurezza;
 - vigila sulla formazione svolta sul territorio;
 - propone le linee guida sulla valutazione degli scenari di rischio in riferimento ai compiti svolti dai Volontari;
 - gestisce corsi per Formatore C.R.I. in materia di salute e sicurezza e corsi per le equipollenze degli Istruttori.
- 18.2 Il gruppo di lavoro tecnico-operativo nazionale è nominato dal Consiglio Direttivo Nazionale, ed è composto da un referente nazionale in materia di salute e sicurezza, da due formatori nazionali e da un medico competente, tutti Soci C.R.I. Il gruppo di lavoro si riunisce periodicamente. Ad eccezione della prima riunione successiva alla nomina, gli incontri avvengono con modalità di tele o videoconferenza, purché ciascuno dei partecipanti possa essere identificato e sia in grado di intervenire oralmente in tempo reale su tutti gli argomenti, di visionare



e di ricevere documentazione e di trasmetterne, e sia garantita la contestualità dell'esame e della deliberazione. Della verifica di tali requisiti si dà atto a verbale. Le riunioni in presenza sono congruamente motivate e della loro convocazione deve essere informato il Presidente Nazionale.

- 18.3 Il referente nazionale in materia di salute e sicurezza, scelto tra i Formatori nazionali:
- pianifica le attività di formazione in materia di salute e sicurezza a livello nazionale;
 - verifica gli aggiornamenti normativi;
 - verifica e supporta il fabbisogno formativo delle regioni.

19. ALBI

- 19.1 L'albo dei Formatori C.R.I. in materia di salute e sicurezza, l'albo degli Istruttori C.R.I. in materia di salute e sicurezza, nonché l'elenco dei Volontari che hanno preso parte alla formazione di base e specialistica devono essere reperibili tramite il gestionale istituzionale dell'Associazione.
- 19.2 Ogni Comitato C.R.I. ha l'onere di tenere aggiornata la posizione dei Volontari iscritti nel proprio libro Soci. L'inserimento e l'aggiornamento sono effettuati in sede di esami e verifica ed a cura del Direttore del corso e del Comitato C.R.I. organizzatore dell'evento formativo.
- 19.3 La tenuta dell'albo aggiornato dei Formatori è a cura del gruppo di lavoro tecnico-operativo nazionale.
- 19.4 La tenuta dell'albo aggiornato degli Istruttori è a cura del Referente Regionale, e inviato al Comitato Nazionale con cadenza semestrale (giugno e dicembre).

20. NORME FINALI

- 20.1 Entro un anno dall'entrata in vigore del presente Regolamento, tutte le regioni devono essere dotate delle figure di docenza necessarie.
- 20.2 Nell'attesa di approvazione dei materiali didattici di cui al precedente articolo 14.3, i docenti possono utilizzare il materiale disponibile e idoneo alla trattazione dei programmi formativi.
- 20.3 I programmi di cui all'allegato F sono integrati e aggiornati a cura del gruppo di lavoro tecnico-operativo nazionale ed entro il 30 giugno 2018, tramite specifiche schede relative ai compiti svolti dai Volontari nei diversi scenari di rischio, così come individuati nell'allegato 1 del Decreto del 12 gennaio 2012.



ELENCO ALLEGATI

- A. *Fac-simile* di lettera al medico curante del Volontario
- B. Certificato anamnestico per Volontari
- C. Questionario anamnestico relativo al controllo sanitario
- D. Esame obiettivo orale relativo al controllo sanitario
- E. Attestazione di idoneità ai servizi di volontariato a seguito del controllo sanitario
- F. Programmi formativi:
 - i. foglio dati discenti;
 - ii. foglio firma discenti;
 - iii. verbale esame finale;
 - iv. attestato;
 - v. albo personale formato in materia di salute e sicurezza;
 - vi. questionario di gradimento.

CROCE ROSSA ITALIANA
**REGOLAMENTO SULLA TUTELA DELLA SICUREZZA
E DELLA SALUTE DEI VOLONTARI**

Revisione 2 del 17 marzo 2023



Croce Rossa Italiana

TAVOLA DELLE REVISIONI DEL PRESENTE REGOLAMENTO

<i>N.</i>	<i>Data della delibera del Consiglio Direttivo Nazionale</i>	
0	16 luglio 2017	<i>Approvazione</i>
1	10 marzo 2018	<i>Prima revisione</i>
2	17 marzo 2023	<i>Seconda revisione</i>
3	=====	<i>Terza revisione</i>
4	=====	<i>Quarta revisione</i>
5	=====	<i>Quinta revisione</i>



Data: ___/___/___

Nota n° del ___/___/___

Oggetto:

Gentilissimo/a Dottore/Dottoressa,

Il/la Signor/Signora, Suo/a assistito/a, ci onora di essere fra le fila dei Nostri Volontari. È grazie al preziosissimo impegno di questi uomini e di queste donne che donano, con abnegazione, tempo ed esperienza, che si possono svolgere le attività dell'Associazione sia nell'emergenza che nelle campagne di prevenzione.

In questo nostro cammino, verso e per la gente, non potevamo non occuparci della Salute e della Sicurezza dei nostri Volontari, e, tal fine, è stato strutturato un percorso di controllo e sorveglianza sanitaria uniforme per tutto il territorio nazionale.

Mi prego di chiederLe, nella Sua qualità di maggiore depositario delle notizie sulla salute del nostro Volontario, di compilare un Certificato Anamnestico, allegato alla presente, primo anello della catena del controllo sanitario. Nel pieno rispetto della vigente normativa sulla riservatezza dei dati personali, Le chiedo di riporre in busta chiusa il certificato compilato, che il Volontario avrà cura consegnare al Medico responsabile di questo Comitato della Croce Rossa Italiana.

RingraziandoLa anticipatamente per la cortesia dimostrata e il tempo speso, Le invio cordiali saluti.-

Il Presidente



Certificato anamnestico per Volontari C.R.I.

I dati riportati sono soggetti al segreto professionale e tutelati ai sensi della normativa in materia di riservatezza dei dati personali.

Siamo a Sua completa disposizione per ogni chiarimento e la ringraziamo per la collaborazione.

Nome _____ Cognome _____ data di nascita _____

Indirizzo _____ Città _____ Prov _____

Telefono _____ Cellulare _____

altezza (cm) _____ peso (kg) _____ professione attuale _____

Medico curante dott. _____

1.	patologie a carico dell'apparato cardiocircolatori (se si specificare la diagnosi)	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
2.	diabete mellito	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
3.	patologie a carico del sistema endocrino (se si specificare la diagnosi)	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no



4.	patologie a carico dell'apparato respiratorio (se si specificare la diagnosi)	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
5.	patologie a carico del sistema nervoso (se si specificare la diagnosi)	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
6.	patologie a carico dell'apparato osteoarticolare (con particolare riferimento alle patologie che possono compromettere la movimentazione manuale dei carichi)	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
7.	patologie a carico dell'apparato urogenitale (se si specificare la diagnosi)	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
8.	patologie a carico del sangue e degli organi emopoietici (se si specificare la diagnosi)	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
9.	patologie a carico degli organi di senso	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
	problemi visivi: se si quali?		



10	<ul style="list-style-type: none">• infortuni sul lavoro: se sì per quale motivo ed in che anno?• interventi chirurgici: se sì per quale motivo ed in che anno?• ricoveri ospedalieri: se sì per quale motivo ed in che anno?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
11	patologie di natura allergica (se sì specificarne la natura)	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
12	patologie di natura infettiva (se sì specificarne la diagnosi)	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
13	vaccinazioni ultime (quali ed in quale anno):	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
14	patologie psichiche - uso di sostanze psicotrope	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no

Data,

dr.....

timbro



Controllo sanitario – Questionario anamnestico

Nome _____ Cognome _____ data di nascita _____

Indirizzo _____ Città _____ Prov _____

Telefono _____ Cellulare _____

altezza (cm) _____ peso (kg) _____ professione attuale _____

Medico curante dott. _____

Fuma? Se si quante sigarette al dì? _____ Da quanto tempo? _____	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
Beve alcoolici? Se si quanti bicchieri di vino al giorno? _____ Quanti di superalcoolici? _____	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
Prende medicine regolarmente? Se si quali e in quali dosi?	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
Porta apparecchi acustici?	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
Porta occhiali o lenti a contatto?	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no



Ha consultato il Suo medico recentemente? Se sì per quale motivo?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Ha avuto di recente visite specialistiche? Se sì quali e perché?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Ha avuto ricoveri di recente? Se sì quali?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Ha avuto traumi di recente? Se sì quali ? Ha avuto una ripresa totale?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Ha fatto analisi cliniche nell'ultimo anno? Ha il referto ?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Si è sottoposto di recente ad indagini strumentali? Se sì quali e perché	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Ha avuto nell'ultimo anno eventi stressanti? (lutti, problemi affettivi, problemi lavorativi, ...)	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Ha mai sofferto di disagi psicologici (ansia, depressione, ...)?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
La sua alimentazione è corretta?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
La qualità del suo sonno è buona? Quante ore dorme la notte?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no



Che lavoro fa? Quante ore lavora ogni settimana?	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
È un turnista?	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
Sul luogo di lavoro viene sottoposto a visite periodiche?	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
Le sono state fatte delle limitazioni alla sua attività lavorativa? (movimentazione dei carichi, ...)	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
È sposato?	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
Ha figli? Se sì i suoi figli sono in buona salute?	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
I suoi genitori sono viventi? Se sì sono in buona salute?	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
Nella sua famiglia ci sono casi di malattie cardiovascolari, o diabete, o neurologiche, o psichiatriche, o metaboliche (diabete, ...)?	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
Se di sesso femminile, pensa ci sia la possibilità di essere incinta?	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
Se di sesso femminile: ha avuto gravidanze? Se sì, in che anno? _____	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
È mai stato sottoposto alle seguenti vaccinazioni? Se sì, indichi l'anno per favore Antitetanico differita Anti Epatite B Altre vaccinazioni?	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
Ha mai avuto interventi chirurgici? Se sì quali?	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no



Ha mai avuto incidenti? Se sì quali?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Ha mai avuto infortuni sul lavoro? Se sì per quale motivo e in che anno	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Soffre di allergie o di ipersensibilità (asma, raffreddore da fieno, allergie da contatto, allergie a farmaci)	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Riesce a salire dieci gradini senza bisogno di fermarsi?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Riesce a fare 10 flessioni senza provare dolore?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Soffre o ha sofferto in passato di malattie cardiache (infarto, angina, difetti cardiaci, aritmie)?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Soffre o ha sofferto in passato di pressione alta?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Soffre o ha sofferto in passato di malattie vascolari (disturbi circolatori, vene varicose, trombosi, tromboflebiti)?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Soffre o ha sofferto in passato di malattie respiratorie (asma, bronchite cronica, enfisema polmonare, tubercolosi, ...)?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Soffre o ha sofferto in passato di malattie del fegato (epatite..)?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Soffre o ha sofferto in passato di malattie dei reni e delle vie urinarie (nefriti, pielonefriti, calcoli renali, ...)?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Soffre o ha sofferto in passato di malattie gastrointestinali (ulcera, gastrite, colite)?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no



Soffre o ha sofferto in passato di malattie metaboliche (diabete mellito)?	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
Soffre o ha sofferto in passato di malattie della tiroide (iper o ipotiroidismo)?	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
Soffre o ha sofferto in passato di malattie del sistema nervoso (epilessia, emiparesi, ...)?	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
Soffre o ha sofferto in passato di malattie dello scheletro (protrusioni erniarie della colonna vertebrale, patologie del ginocchio, ...)?	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
Soffre o ha sofferto in passato di malattie muscolari (strappi muscolari, miositi, crampi notturni, ...)?	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
Soffre o ha sofferto in passato di malattie del sangue (anemia, ...)?	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
Soffre o ha sofferto in passato di tendenza al facile sanguinamento?	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
Soffre o ha sofferto in passato di glaucoma o di altre malattie dell'occhio?	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
Ha avuto malattie infettive?	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
Se sì quali?	
Ha da fare altre segnalazioni sulla sua salute?	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
Se sì quali?	



-	
-	
Si allega:	
-	
-	
-	
-	

Data,

dr.....

timbro



Controllo sanitario – Esame obiettivo orale

Nome _____ Cognome _____ data di nascita _____

Indirizzo _____ Città _____ Prov _____

Telefono _____ Cellulare _____

Medico curante dott. _____

ASPETTO GENERALE			
POSTURA			
corretta		non corretta	
STATO DI NUTRIZIONE			
peso:.....		altezza:.....	
eunutrito	sovrappeso	sottopeso	obeso
STATO DI SANGUIFICAZIONE			
buono	pallore		rossore



pressione arteriosa	frequenza cardiaca	frequenza respiratoria	temperatura	SPO2		
MUCOSE VISIBILI						
rosee		altro:				
CUTE E ANNESSI						
nulla di patologico		altro:				
APPARATO LINFOGIANDOLARE SUPERFICIALE						
apparentemente indenne (nessun linfonodo palpabile)		linfonodi palpabili (specificare)				
MASSE MUSCOLARI						
normotrofiche	ipotrofiche		ipertrofiche			
SCHELETRO						
apparentemente indenne	deformazioni, tumefazioni		dolorabilità			
CAPO						
mobilità	dolorabilità	bulbi oculari	naso	bocca	lingua	denti



COLLO			
dolorabilità	tiroide	vasi sanguigni	
TORACE			
forma	mobilità	simmetria	punti dolenti
APPARATO RESPIRATORIO			
ascoltazione:		percussione:	
CUORE			
ritmo	toni	pause	
SISTEMA CIRCOLATORIO			
ADDOME			
Ispezione			
forma	cicatrice ombelicale	cicatrice chirurgica	reticoli venosi
ascoltazione (peristalsi)		palpazione	percussione



FEGATO		ZONA COLECISTICA	
palpazione	percussione	dolorabilità	
ARTI			
nulla di patologico		altro:	
REGIONE LOMBARA			
nulla di patologico		altro:	
SISTEMA NERVOSO			
<i>Mobilità attiva</i>			
conservata		altro	
<i>Mobilità passiva</i>			
conservata		patologica (lasegue, anchilosi, ...)	
<i>Tono</i>			
normale	ipertono	ipotono	



<i>Riflessi</i>		
evocabili	non evocabili	asimmetrici
<i>Sensibilità</i>		
conservata	deficit	
<i>Equilibrio e coordinazione</i>		
integro	deficit	
<i>Psiche</i>		
nulla di patologico	altro	
VISTA		
nulla di patologico	altro	
UDITO		
nulla di patologico	altro	

Data,

dr.....

timbro



Attestazione di idoneità ai servizi di volontariato nella Croce Rossa Italiana
Controllo sanitario

Ai sensi del punto 2 (Compiti svolti dai volontari) dell'allegato 1 del Decreto del 12 gennaio 2012 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento di Protezione Civile, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 12 aprile 2012,

SI ATTESTA CHE

Il/la Sig./Sig.ra.....

nato/a a il.....

residente a..... in via/piazza.....n.....

in qualità di Volontario della Croce Rossa Italiana, iscritto al Comitato di

è **IDONEO** allo svolgimento dei seguenti compiti:

Assistenza alla popolazione: attività psicosociale	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Assistenza alla popolazione: attività socio-assistenziale	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Assistenza ai soggetti maggiormente vulnerabili (giovani, anziani, malati, disabili)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Informazione alla popolazione	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Logistica	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Soccorso e assistenza sanitaria	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Uso di attrezzature speciali	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Conduzione di mezzi speciali	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Predisposizione e somministrazione dei pasti	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Supporto organizzativo anche nelle sale operative	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Attività amministrative e di segreteria anche con video-terminali	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Presidio del territorio	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO



Attività di supporto al ripristino dello stato dei luoghi di tipo non specialistico	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Attività in materia di radio e telecomunicazioni	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Attività salvataggio in acqua	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Attività cinofile	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Attività di soccorso su piste	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Attività di soccorsi con mezzi e tecniche speciali	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Attività N.B.C.R.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Attività di componente del Reparto di Sanità Pubblica della C.R.I.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Il medico si riserva di:

chiedere consulenza medico competente	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
stabilire nuovo controllo sanitario <i>Se sì fra:</i>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Data,

dr.....

timbro

Firma del Volontario per presa visione

ALLEGATO F Programmi formativi

ORGANIZZAZIONE DEI CORSI:

- per ogni corso va individuato un Direttore di Corso tra i Formatori/Istruttori come da scheda specifica dei corsi, che sarà presente alle attività formative e svolgerà i compiti necessari per il miglior andamento dell'iniziativa;
- ogni corso va definito in termini di durata (ore/giornate d'aula) in relazione agli specifici contenuti
- deve essere indicata la sede di svolgimento e gli orari di lezione (calendario d'aula);
- deve essere predisposto materiale didattico specifico da poter distribuire ai partecipanti;
- per ciascun corso va determinato il numero massimo di partecipanti
- per ogni giornata d'aula va predisposto il foglio firma per la registrazione dell'effettiva presenza/partecipazione;
- in riferimento alle particolari caratteristiche del corso organizzato, può essere somministrato un "Test d'ingresso" per la valutazione preliminare delle conoscenze possedute
- In tutti i corsi verrà somministrato un "Test finale" per la verifica degli obiettivi raggiunti e dei contenuti appresi, volto a documentare i risultati conseguiti.
- Del corso organizzato e gestito dal Comitato CRI deve essere conservata in archivio, copia di tutto il materiale sopra elencato.

AFFIDAMENTO DELLA DOCENZA:

- I formatori/istruttori sono individuati tra quelli iscritti nei relativi albi aggiornati.
- A discrezione del Direttore di corso, alcune attività formative possono essere svolte, per specifiche competenze, da Docenti esterni, purché esperti ed in possesso di competenze specialistiche particolari in relazione alle esigenze specifiche del singolo corso e che, per la loro competenza, possono essere impiegati per un contributo "esperto" al corso formativo specifico (VV.FF., FFPP, Soccorso Alpino, ecc.).
- Tutto il materiale didattico va acquisito agli atti d'archivio.

DOCUMENTAZIONE PER I CORSI:

- Format FOGLIO DATI discenti all. 1
- Format FOGLIO FIRMA discenti all. 2
- Format Verbale Esame Finale all. 3
- Format Attestato all. 4
- Format Albo personale formato all. 5
- Questionario di gradimento all. 6

1° Livello Formativo

Formazione **BASE** obbligatoria per tutti i Volontari

Contenuti del Corso	Formazione BASE: 1. Indicazioni sulla normativa generale e specifica della CRI 2. Organizzazione della prevenzione ruoli, funzioni e responsabilità 3. Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione 4. Sistema di formazione informazione e addestramento CRI
N. massimo di partecipanti	nr. 50 persone
Requisiti di accesso	Nessuno
Durata del corso	2 ore per tutti i Volontari
Destinatari del corso	2 ore per tutti i volontari nuovi (da effettuarsi nel corso di Accesso) 2 ore per tutti i volontari già operativi (I moduli di livello 1 e 2 possono essere accorpati in unica giornata)
Organizzazione del corso	Il corso è organizzato dal Comitato C.R.I., previa segnalazione al Comitato Regionale. Il corso può essere organizzato a livello regionale o nazionale in caso di particolari esigenze e/o necessità. Per i volontari già operativi I moduli di livello 1 e 2 possono essere accorpati in unica giornata.
Frequenza minima per accedere all'esame	Le ore di formazione di base devono essere frequentate nella loro totalità, non sono ammesse assenze.
Esame finale (tipologia, LAP minimo, tempo max di esame)	Questionario a risposta multipla 10 domande al termine delle due ore di lezione. Tempo max 20 minuti. La prova si ritiene superata con un LAP superiore al 60%. LAP compreso tra il 60 e 40% il direttore di corso discute le domande con il candidato. LAP sotto 40% la prova non si ritiene superata.
Direttore di Corso	Formatore o Istruttore C.R.I. in materia di salute e sicurezza iscritto nell'apposito albo
Commissione di esame	* Direttore di Corso * Presidente del Comitato organizzatore o suo delegato
Docenti	Formatori o Istruttori C.R.I. in materia di salute e sicurezza iscritti nell'apposito albo.
Titolo conseguito	Il Comitato C.R.I. organizzatore, rilascia in caso di superamento della prova di esame un attestato conforme al modello unico nazionale
Aggiornamento	2 ore ogni 4 anni, dell'ultimo livello di formazione conseguito. Aggiornamento possibile anche in modalità e-learning.
Formazione pregressa	Nessuna
Albo	Il Comitato C.R.I. di appartenenza del Volontario, deve provvedere ad approvare il profilo di ogni Volontario sul gestionale istituzionale, avendo cura di inserire la formazione somministrata o riconosciuta, nonché i relativi aggiornamenti

2° Livello Formativo

Formazione GENERALE obbligatoria per tutti i Volontari Operativi

Contenuti del Corso	Formazione GENERALE 1. Scenari di rischio e compiti svolti dai volontari 2. Principali fattori di rischio nelle attività in relazione agli scenari di rischio 3. Misure generali e individuali di prevenzione e protezione
N. massimo di partecipanti	nr. 35 discenti
Requisiti di accesso	Superamento Corso di Formazione di Livello 1
Durata del corso	2 ore, escluso esame finale per tutti i Volontari che svolgono ruoli operativi e/o che accedono a qualsiasi corso di specializzazione e/o per l'introduzione di nuove attrezzature, nuove tecnologie, nuove sostanze o preparati pericolosi. 4 ore, ove si uniscano i moduli 1 e 2 per i volontari già operativi
Organizzazione del corso	Il corso è organizzato dal Comitato C.R.I., previa segnalazione al Comitato Regionale. Il corso può essere organizzato anche a livello regionale o nazionale in caso di particolari esigenze e/o necessità. I moduli di livello 1 e 2 possono essere accorpati in unica giornata.
Frequenza minima per accedere all'esame	Le ore di formazione generale devono essere frequentate nella loro totalità, non sono ammesse assenze.
Esame finale (tipologia, LAP minimo, tempo max di esame)	Questionario a risposta multipla 20 domande. Tempo max 30 minuti. La prova si ritiene superata con un LAP superiore al 75%. LAP compreso tra il 70 e 75% il direttore di corso discute le domande con il candidato.
Direttore di Corso	Formatore o Istruttore C.R.I. in materia di salute e sicurezza iscritto all'albo
Commissione di esame	* Direttore di Corso * Presidente del Comitato organizzatore o suo delegato * Membro scelto tra i docenti del corso.
Docenti	Formatori o Istruttori C.R.I. in materia di salute e sicurezza iscritti nell'apposito albo.
Titolo conseguito	Il Comitato C.R.I. organizzatore rilascia, in caso di superamento della prova di esame, un attestato conforme al modello unico nazionale
Aggiornamento	2 ore ogni 4 anni, dell'ultimo livello di formazione conseguito. Aggiornamento possibile anche in modalità e-learning.
Formazione pregressa	Riconosciuta se erogata da altri Comitati CRI
Albo	Il Comitato C.R.I. di appartenenza del Volontario, deve provvedere ad approvare il profilo di ogni Volontario sul gestionale istituzionale, avendo cura di inserire la formazione somministrata o riconosciuta, nonché i relativi aggiornamenti

3° Livello Formativo - Formazione per preposti (Capi Squadra, Capi Equipaggio, Capo Gruppo II.VV. ecc.)

Contenuti del Corso	<ol style="list-style-type: none"> 1. Inquadramento della figura del preposto: compiti, obblighi, responsabilità 2. definizione e individuazione dei fattori di rischio all'interno degli scenari di rischio e dei compiti con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera 3. individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione 4. modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte dei volontari delle disposizioni normative di sicurezza, e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a loro disposizione 5. tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei volontari
N. massimo di partecipanti	nr. 35 discenti
Requisiti di accesso	Superamento Corsi di Formazione di Livello 1 e 2
Durata del corso	4 ore
Organizzazione del corso	<p>Il corso è organizzato dal Comitato C.R.I. competente territorialmente, previa segnalazione al Comitato Regionale. Il corso può essere organizzato anche a livello regionale o nazionale in caso di particolari esigenze e/o necessità.</p> <p>Per esigenze formative, il modulo di livello 3 può essere accorpato ai livelli precedenti (es. livello 1+2+3) in unica giornata mantenendo la propedeuticità con i livelli 1 e 2.</p>
Frequenza minima per accedere all'esame	90% delle ore di lezione
Esame finale (tipologia, LAP minimo, tempo max di esame)	<p>Questionario a risposta multipla 20 domande. Tempo max 30 minuti. La prova si ritiene superata con un LAP superiore al 75%.</p> <p>LAP compreso tra il 70 e 75% il direttore di corso discute le domande con il candidato.</p> <p>LAP inferiore al 70% la prova non si ritiene superata.</p>
Direttore di Corso	Formatore o Istruttore C.R.I. in materia di salute e sicurezza iscritto all'albo
Commissione di esame	<ul style="list-style-type: none"> * Direttore di Corso * Presidente del Comitato organizzatore o suo delegato * Membro scelto tra i docenti del corso.
Docenti	Formatori o Istruttori C.R.I. in materia di salute e sicurezza iscritti nell'apposito albo.
Titolo conseguito	Il Comitato C.R.I. organizzatore, rilascia in caso di superamento della prova di esame, un attestato conforme al modello unico nazionale
Aggiornamento	2 ore ogni 4 anni, dell'ultimo livello di formazione conseguito. Possibile anche in modalità e-learning
Formazione pregressa	Riconosciuta se erogata da altri Comitati CRI
Albo	Il Comitato C.R.I. di appartenenza del Volontario, deve provvedere ad approvare il profilo di ogni Volontario sul gestionale istituzionale, avendo cura di inserire la formazione somministrata o riconosciuta, nonché i



	relativi aggiornamenti
--	------------------------

4° Livello Formativo - Formazione per dirigenti (Presidenti, Consiglieri, Ispettrici II.VV., Delegati, Responsabili)

Contenuti del Corso	<ol style="list-style-type: none"> 1. Inquadramento normativo generale e situazione specifica per la croce rossa. 2. Inquadramento della figura del Dirigente: compiti, obblighi, responsabilità. Organi di vigilanza e sanzioni 3. Controllo e sorveglianza sanitaria 4. Sistema di Formazione, informazione e addestramento della CRI – Regolamento Formazione SSL CRI 5. Definizione e individuazione dei fattori di rischio all'interno degli scenari di rischio e dei compiti con particolare riferimento al contesto 6. Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione compresi i DPI 7. Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei volontari
N. massimo di partecipanti	nr. 35 discenti
Requisiti di accesso	Superamento Corsi di Formazione di Livello 1 e 2
Durata del corso	4 ore
Organizzazione del corso	Il corso è organizzato dal Comitato C.R.I., previa segnalazione al Comitato Regionale. Il corso può essere organizzato anche a livello regionale o nazionale in caso di particolari esigenze e/o necessità. Per esigenze formative, il modulo di livello 4 può essere accorpato ai livelli precedenti (es. livello 1+2+4) in unica giornata mantenendo la propedeuticità con i livelli 1 e 2.
Frequenza minima per accedere all'esame	90% delle ore di lezione
Esame finale (tipologia, LAP minimo, tempo max di esame)	Questionario a risposta multipla 20 domande. Tempo max 30 minuti. La prova si ritiene superata con un LAP superiore al 75%. LAP compreso tra il 70 e 75% il direttore di corso discute le domande con il candidato. LAP inferiore al 70% la prova non si ritiene superata.
Direttore di Corso	Formatore o Istruttore C.R.I. in materia di salute e sicurezza iscritto all'albo
Commissione di esame	<ul style="list-style-type: none"> * Direttore di Corso * Presidente del Comitato organizzatore o suo delegato * Membro scelto tra i docenti del corso.
Docenti	Formatori o Istruttori C.R.I. in materia di salute e sicurezza iscritti all'albo.
Titolo conseguito	Il Comitato C.R.I. organizzatore, rilascia in caso di superamento della prova di esame, un attestato conforme al modello unico nazionale
Aggiornamento	2 ore ogni 4 anni, dell'ultimo livello di formazione conseguito. Aggiornamento possibile anche in modalità e-learning.
Formazione pregressa	Riconosciuta se erogata da altri Comitati CRI
Albo	Il Comitato C.R.I. di appartenenza del Volontario, deve provvedere ad approvare il profilo di ogni Volontario sul gestionale istituzionale, avendo cura di inserire la formazione somministrata o riconosciuta, nonché i relativi aggiornamenti

Istruttore in materia di Salute e Sicurezza per i volontari CRI

<p>Contenuti del Corso</p>	<p>Modulo Normativo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Quadro normativo Generale. Dal Dlgs 81/08 alla normativa specifica per le organizzazioni di volontariato 2. L'assetto normativo ed organizzativo della CRI per la gestione della sicurezza. Ruoli, Responsabilità e Funzioni. 3. Il Regolamento Formazione della CRI 4. Esercitazione a Gruppi: analisi dei fabbisogni formativi in relazione alle prescrizioni <p>Modulo Didattico:</p> <ol style="list-style-type: none"> 5. Tecniche di Comunicazione e didattica: l'apprendimento nell'adulto 6. La figura dell'istruttore e gestione dell'intervento formativo (pianificazione ed erogazione) 7. Esercitazione a gruppi: predisposizione di una lezione tipo con valore di prova di esame. <p>Modulo Tecnico:</p> <ol style="list-style-type: none"> 8. Gli scenari di rischio 9. Analisi e valutazione del rischio 10. Tipologie dei rischi: rischio infortunistico, rischio per la salute e rischi di tipo trasversale, nozioni su principali rischi presenti nelle varie attività CRI 11. Uso di macchine e attrezzature 12. I Dispositivi di protezione Individuale 13. Controllo e Sorveglianza Sanitaria 14. Esercitazione a gruppi: predisposizione di analisi di rischio per attività CRI
<p>N. massimo di partecipanti</p>	<p>nr. 30 discenti</p>
<p>Requisiti di accesso e criteri di selezione.</p>	<ol style="list-style-type: none"> a) Essere socio CRI da almeno 1 anno, in regola con il pagamento della quota b) Assenze di provvedimento disciplinare sospensivo in corso c) Essere in possesso del diploma di scuola media secondaria o superiore d) Competenza in materia a seguito di formazione specifica e/o lavorativa (Non è considerata valida esperienza lavorativa, ai fini del presente bando, la docenza nei corsi relativi al primo soccorso in azienda di cui al DM 388/200) e) Possedere almeno uno dei requisiti previsti dal D. Interministeriale 6 Marzo 2013 f) Attitudine all'insegnamento ed esperienza di docenza in Croce Rossa Italiana
<p>Durata del corso</p>	<p>minimo 24 ore</p>
<p>Organizzazione del corso</p>	<p>Il corso è organizzato dal Comitato Regionale C.R.I E' rivolto a personale CRI particolarmente preparato in materia anche con esperienza professionale e di docenza. Il corso può essere organizzato anche a livello interregionale o nazionale in caso di particolari esigenze e/o necessità. Copia del verbale del Corso di Istruttori in materia di salute e sicurezza deve essere inviato a mezzo posta elettronica dal Comitato CRI organizzatore al Gruppo di Lavoro Tecnico-Operativo Nazionale.</p>
<p>Frequenza minima per accedere all'esame</p>	<p>90% delle ore di lezione</p>

Ammissione al corso	<p>E' prevista una prova iniziale di selezione costituita da un test di verifica delle competenze composto da 20 domande a risposta multipla e/o aperta La prova di verifica delle competenze di base si ritiene superata con un LAP pari al 75%. LAP compreso tra il 70 e 75% il direttore di corso discute le domande con il candidato. LAP inferiore al 70% la prova non si ritiene superata.</p>
Esame finale (tipologia, LAP minimo, tempo max di esame)	<ul style="list-style-type: none"> * Questionario a risposta multipla 30 domande. Tempo max 40 minuti. La prova si ritiene superata con un LAP superiore al 75%. LAP compreso tra il 70 e 75% il direttore di corso discute le domande con il candidato. LAP inferiore al 70% la prova non si ritiene superata. * Prova di lezione, per la verifica delle attitudini didattiche, valutata dal direttore del corso e da un altro docente del corso. Il direttore di Corso dovrà annotare nel verbale di esame la necessità o meno di un eventuale affiancamento per gli Istruttori.
Direttore di Corso	Formatore C.R.I. in materia di salute e sicurezza iscritto nell'apposito albo, assegnato dallo staff nazionale, o dal referente nazionale in materia di salute e sicurezza.
Commissione di esame	<ul style="list-style-type: none"> * Direttore di Corso * Presidente del Comitato organizzatore o suo delegato * Membro scelto tra i docenti del corso.
Docenti	Formatori C.R.I. in materia di salute e sicurezza iscritti nell'apposito albo.
Titolo conseguito	Il Comitato Regionale C.R.I. rilascia, in caso di superamento della prova di esame, il titolo di "Istruttore in materia di salute e sicurezza per i volontari CRI" e un attestato conforme al modello unico nazionale
Aggiornamento	4 ore ogni 2 anni Aggiornamento fattibile anche in modalità e-learning.
Albo	Il Comitato Regionale C.R.I. deve provvedere ad approvare il profilo di ogni Volontario sul gestionale istituzionale, avendo cura di inserire la formazione somministrata o riconosciuta, nonché i relativi aggiornamenti
Vincoli	All'inizio del corso l'aspirante Istruttore deve sottoscrivere la sua disponibilità d'impiego come Istruttore a tenere almeno 5 corsi l'anno.

Equipollenze dei titoli

Contenuti del Corso	<ol style="list-style-type: none"> 1. Quadro normativo CRI in materia di salute e sicurezza 2. Modulo didattico con simulazione di una lezione
N. di partecipanti	Minimo nr. 15, massimo nr. 30 discenti
Requisiti di accesso e criteri di selezione.	<ol style="list-style-type: none"> a) Essere socio CRI da almeno 1 anno, in regola con il pagamento della quota b) Assenze di provvedimento disciplinare sospensivo in corso c) Essere in possesso del diploma di scuola media secondaria o superiore d) Conoscenza della materia a seguito di formazione specifica e/o lavorativa (Non è considerata valida esperienza lavorativa, ai fini del presente bando, la docenza nei corsi relativi al primo soccorso in azienda di cui al DM 388/200) e) Possedere i requisiti previsti dal D. I. 6 Marzo 2013 f) Attitudine all'insegnamento ed esperienza di docenza in Croce Rossa Italiana
Durata del corso	4 ore
Organizzazione del corso	Il corso è organizzato dal Comitato Nazionale C.R.I. E' rivolto a personale CRI particolarmente preparato in materia anche con esperienza professionale e di docenza.
Frequenza minima per accedere all'esame	Il corso deve essere frequentato nella sua totalità, non sono ammesse assenze.
Esame finale (tipologia, LAP minimo, tempo max di esame)	<p>* Questionario a risposta multipla 30 domande. Tempo max 40 minuti. La prova si ritiene superata con un LAP superiore al 75%. LAP compreso tra il 70 e 75% il direttore di corso discute le domande con il candidato. LAP inferiore al 70% la prova non si ritiene superata.</p> <p>* Prova di lezione, per la verifica delle attitudini didattiche, valutata dal direttore del corso e da un altro docente del corso.</p>
Direttore di Corso	Formatore Nazionale C.R.I. in materia di salute e sicurezza .
Commissione di esame	<ul style="list-style-type: none"> * Direttore di Corso * Presidente del Comitato organizzatore o suo delegato * Membro scelto tra i docenti del corso.
Docenti	Formatori Nazionali C.R.I. in materia di salute e sicurezza iscritti nell'apposito albo.
Titolo conseguito	Il Comitato Nazionale C.R.I. rilascia, in caso di superamento della prova di esame, il titolo di "Istruttore in materia di salute e sicurezza per i volontari CRI" e un attestato conforme al modello unico nazionale
Aggiornamento	4 ore ogni 2 anni Aggiornamento possibile anche in modalità e-learning.
Albo	Il Comitato Regionale C.R.I. di appartenenza deve provvedere ad approvare il profilo di ogni Volontario sul gestionale istituzionale, avendo cura di inserire la formazione somministrata o riconosciuta, nonché i relativi aggiornamenti
Vincoli	All'inizio del corso l'aspirante Istruttore deve sottoscrivere la disponibilità d'impiego in qualità di Istruttore a tenere almeno 5 corsi l'anno.

Formatore in materia di Salute e Sicurezza per i volontari CRI

<p>Contenuti del Corso</p>	<p>Modulo Normativo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Quadro normativo Generale. Dal Dlgs 81/08 alla normativa specifica per le organizzazioni di volontariato 2. L'assetto normativo ed organizzativo della CRI per la gestione della sicurezza. Ruoli, Responsabilità e Funzioni. 3. Il Regolamento Formazione della CRI <p>Modulo Didattico:</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. Ruolo del Formatore 5. La comunicazione 6. Metodologie didattiche 7. Analisi dei fabbisogni formativi. 8. Gestione del progetto formativo 9. Valutazione e Feedback 10. Role Play: gestione di un laboratorio formativo e prove di lezione simulata. <p>Modulo Tecnico:</p> <ol style="list-style-type: none"> 11. Analisi degli scenari di rischio e valutazione 12. Uso di macchine e attrezzature 13. I Dispositivi di protezione Individuale 14. Controllo e Sorveglianza Sanitaria 15. Role Play: Gestione di una analisi di rischio.
<p>N. massimo di partecipanti</p>	<p>nr. 30 discenti</p>
<p>Requisiti di accesso</p>	<ol style="list-style-type: none"> a) Essere socio CRI in regola con il pagamento della quota b) Assenze di provvedimento disciplinare sospensivo in corso c) Essere in possesso del diploma di scuola media secondaria o superiore d) Conoscenza della materia a seguito di formazione specifica e/o lavorativa (Non è considerata valida esperienza lavorativa, ai fini del presente bando, la docenza nei corsi relativi al primo soccorso in azienda di cui al DM 388/200) e) Possedere almeno uno dei requisiti previsti dal D. M. 6 Marzo 2013 f) Attitudine all'insegnamento ed esperienza di docenza in Croce Rossa Italiana g) Essere già Istruttore CRI in materia di salute e sicurezza da almeno 1 anno. h) Aver maturato almeno 50 ore di docenza in materia di salute e sicurezza in Croce Rossa Italiana, effettuata e documentata.
<p>Durata del corso</p>	<p>minimo 24 ore</p>
<p>Organizzazione del corso</p>	<p>Il corso è organizzato dal Comitato Nazionale C.R.I. E' rivolto a personale CRI particolarmente preparato in materia anche con esperienza professionale e di docenza.</p>
<p>Frequenza minima per accedere all'esame</p>	<p>90% delle ore di lezione</p>



Ammissione al corso	<p>L'ammissione è subordinata alla verifica del Curriculum personale del candidato che dimostri il possesso dei requisiti richiesti dal bando.</p> <p>E' prevista una prova iniziale di selezione costituita da un test di verifica delle competenze composto da 20 domande a risposta multipla e/o aperta</p> <p>La prova di verifica delle competenze di base si ritiene superata con un LAP pari al 75%.</p> <p>LAP compreso tra il 70 e 75% il direttore di corso discute le domande con il candidato.</p> <p>LAP inferiore al 70% la prova non si ritiene superata.</p>
Esame finale (tipologia, LAP minimo, tempo max di esame)	<ul style="list-style-type: none"> * Questionario a risposta multipla 30 domande. Tempo max 40 minuti. La prova si ritiene superata con un LAP superiore al 75%. LAP compreso tra il 70 e 75% il direttore di corso discute le domande con il candidato LAP inferiore al 70% la prova non si ritiene superata. * Superamento di verifiche in itinere delle competenze maturate * Prova di lezione in itinere, per la verifica delle attitudini didattiche, valutata dal direttore del corso e da un altro docente del corso.
Direttore di Corso	Formatore Nazionale C.R.I. in materia di salute e sicurezza
Commissione di esame	<ul style="list-style-type: none"> * Direttore di Corso * Presidente del Comitato organizzatore o suo delegato * Membro scelto tra i docenti del corso.
Docenti	Formatori C.R.I. in materia di salute e sicurezza iscritti nell'apposito albo. Formatori esterni nei limiti imposti dal regolamento.
Titolo conseguito	Il Comitato Nazionale C.R.I. rilascia, in caso di superamento della prova di esame, il titolo di "Formatore in materia di salute e sicurezza per i volontari CRI" e un attestato conforme al modello unico nazionale
Aggiornamento	4 ore ogni 2 anni Aggiornamento possibile anche in modalità e-learning.
Albo	Il Comitato Nazionale C.R.I. deve provvedere ad approvare il profilo di ogni Volontario sul gestionale istituzionale, avendo cura di inserire la formazione somministrata o riconosciuta, nonché i relativi aggiornamenti
Vincoli	All'inizio del corso l'aspirante Formatore deve dichiarare la sua disponibilità d'impiego come Formatore ed a tenere almeno 5 corsi l'anno.



CROCE ROSSA ITALIANA

Nome CORSO (vedi sotto)

Comitato CRI di _____
Tenutosi dal _____ al _____ anno _____

	Cognome	Nome	Codice Fiscale	M@il	Cellulare	Comitato
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						



CROCE ROSSA ITALIANA

	Cognome	Nome	Codice Fiscale	M@il	Cellulare	Comitato
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						
21						
22						
23						
24						
25						
26						



CROCE ROSSA ITALIANA

	Cognome	Nome	Codice Fiscale	M@il	Cellulare	Comitato
27						
28						
29						
30						

Legenda NOME CORSI:

- 1) Corso in materia di Salute e Sicurezza.
Livello 1 Formazione BASE obbligatoria per i volontari
- 2) Corso in materia di Salute e Sicurezza.
Livello 2 Formazione GENERALE obbligatoria per i volontari operativi
- 3) Corso in materia di Salute e Sicurezza.
Livello 3 Formazione per PREPOSTI
- 4) Corso in materia di Salute e Sicurezza.
Livello 4 Formazione per DIRIGENTI
- 5) Corso per ISTRUTTORI in materia di Salute e Sicurezza.



CROCE ROSSA ITALIANA

Nome CORSO (vedi sotto)

Comitato CRI di _____
Tenutosi dal _____ al _____ anno _____

	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Comitato	Firma Entrata	Firma Uscita
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					



CROCE ROSSA ITALIANA

	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Comitato	Firma Entrata	Firma Uscita
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					
22					
23					
24					
25					
26					
27					
28					



CROCE ROSSA ITALIANA

	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Comitato	Firma Entrata	Firma Uscita
29					
30					

Il Direttore del Corso

Legenda NOME CORSI:

- 1) Corso in materia di Salute e Sicurezza.
Livello 1 Formazione BASE obbligatoria per i volontari
- 2) Corso in materia di Salute e Sicurezza.
Livello 2 Formazione GENERALE obbligatoria per i volontari operativi
- 3) Corso in materia di Salute e Sicurezza.
Livello 3 Formazione per PREPOSTI
- 4) Corso in materia di Salute e Sicurezza.
Livello 4 Formazione per DIRIGENTI
- 5) Corso per ISTRUTTORI in materia di Salute e Sicurezza.



CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO _____

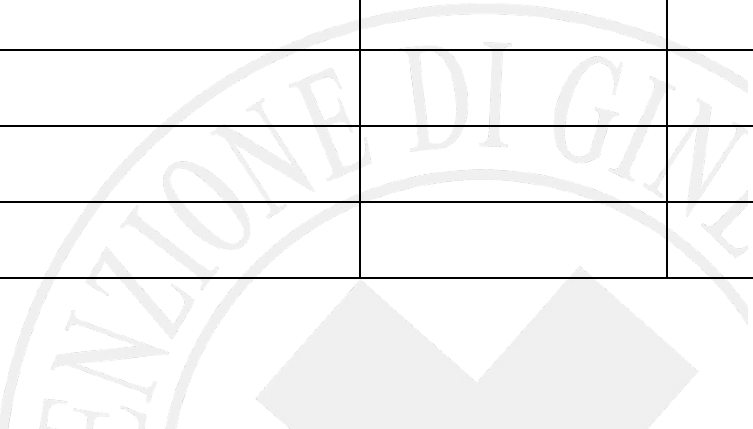
NOME CORSO (Vedi Legenda in fondo)

Verbale di Esame Finale

Nel giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____, presso il Comitato CRI di _____ sono stati sottoposti a verifica con test i seguenti candidati:

N	COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	COMITATO	VOTAZIONE TEST	ESITO ¹
1					
2					
3					
4					
5					
6					

7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					
22					
23					



24					
25					
26					
27					
28					
29					
30					



Sono stati esaminati volontari nr. _____, di cui sono risultati IDONEI nr. _____ e sono stati dichiarati NON IDONEI nr. _____

Letto approvato e sottoscritto alle ore _____

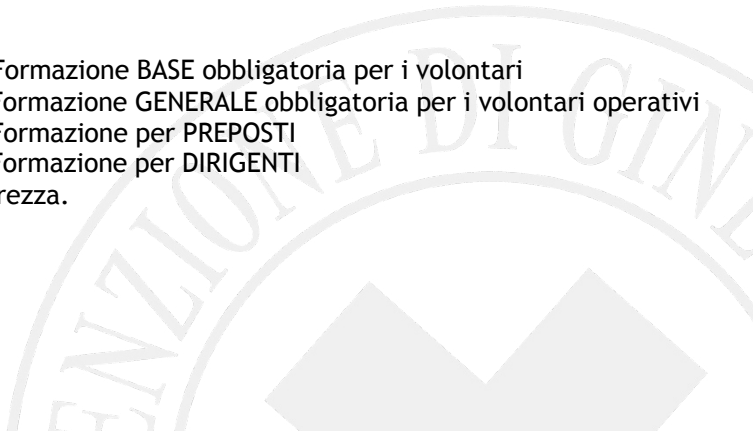
Direttore del Corso

Presidente del Comitato

Docente del Corso

LEGENDA CORSI:

- 1) Corso in materia di Salute e Sicurezza. Livello 1 Formazione BASE obbligatoria per i volontari
- 2) Corso in materia di Salute e Sicurezza. Livello 2 Formazione GENERALE obbligatoria per i volontari operativi
- 3) Corso in materia di Salute e Sicurezza. Livello 3 Formazione per PREPOSTI
- 4) Corso in materia di Salute e Sicurezza. Livello 4 Formazione per DIRIGENTI
- 5) Corso per ISTRUTTORI in materia di Salute e Sicurezza.





Croce Rossa Italiana

COMITATO CRI _____



Croce Rossa Italiana

ATTESTATO DI FREQUENZA

Con Verifica di Apprendimento

Si Attesta che il/la Sig/Sig.ra

Mario Rossi

CF: _____

Ha frequentato con profitto il

CORSO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

Livello____Formazione____(nome corso)

Ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i. e del Regolamento per la Formazione in Materia di Salute e Sicurezza in Ambito CRI per i Volontari

Per un totale di _____ ore

Svoltosi presso il Comitato CRI _____ in data _____

Luogo, data

Il Presidente del Comitato CRI _____

nome e cognome

Il Direttore del Corso

nome e cognome

Comitato Regionale/Locale

Albo Personale Formato in Materia di Salute e Sicurezza per i Volontari CRI

CORSO DI LIVELLO 1 - FORMAZIONE BASE

FORMAZIONE BASE OBBLIGATORIA PER VOLONTARI

	ID Corso	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Regione	Comitato	Corso	Data Esame	Attestato num
24									
25									
26									
27									
28									
29									
30									
31									
32									
33									
34									
35									
36									
37									
38									
39									
40									
41									
42									
43									
44									
45									
46									
47									
48									
49									
50									

Referente per la Formazione in
Materia di Salute e Sicurezza in Ambito CRI per i Volontari

Nominativo

QUESTIONARIO DI GRADIMENTO



Croce Rossa Italiana

Comitato CRI _____

Corso in materia di Salute e Sicurezza per i volontari CRI

Livello _____

Svoltosi il giorno _____

Organizzazione e metodologie didattiche

In quale misura i singoli aspetti del corso hanno soddisfatto le Tue aspettative?

(Indicare un punteggio per ogni voce dove 1 corrisponde al valore più basso e 5 a quello più alto)

1.1	Organizzazione complessiva	1	2	3	4	5
1.2	Completezza delle informazioni fornite sull'organizzazione del corso	1	2	3	4	5
1.3	Adeguatezza delle metodologie applicate rispetto agli argomenti trattati (es. rapporto ore di teoria/ore di pratica)	1	2	3	4	5
1.4	Coerenza e coordinamento tra le unità didattiche	1	2	3	4	5
1.5	Funzionalità delle aule degli strumenti tecnici (es. acustica, luminosità etc.)	1	2	3	4	5

Eventuali commenti alle singole voci _____

Grado di rispondenza tra il livello pregresso di conoscenza sul tema e le conoscenze acquisite

(Indicare un punteggio per ogni voce dove 1 corrisponde al valore più basso e 5 a quello più alto)

2.1	Livello pregresso di conoscenza del tema trattato	1	2	3	4	5
2.2	Incremento delle proprie conoscenze rispetto agli argomenti trattati	1	2	3	4	5
2.3	Interesse degli argomenti trattati nell'ambito del corso rispetto alle proprie esigenze formative	1	2	3	4	5
2.4	Miglioramento della propria attività e sviluppo di nuove competenze	1	2	3	4	5
2.5	Rispondenza delle conoscenze acquisite con la partecipazione al corso rispetto alle esigenze formative	1	2	3	4	5

Eventuali commenti alle singole voci _____

Consigliaresti la partecipazione al corso ai tuoi colleghi? Sì No

Hai dei suggerimenti da proporre per migliorare la realizzazione del corso?

Tra gli argomenti previsti dal programma del corso, puoi segnalare quelli per i quali ritieni necessari ulteriori approfondimenti?

QUESTIONARIO DI GRADIMENTO



Croce Rossa Italiana

Qualità della didattica:

DOCENTE:

3.1	Chiarezza nella esposizione e completezza degli argomenti trattati	1	2	3	4	5
3.2	Capacità dei docente di tenere viva l'attenzione	1	2	3	4	5
3.3	Gestione d'aula e degli spazi di discussione	1	2	3	4	5

DOCENTE:

3.1	Chiarezza nella esposizione e completezza degli argomenti trattati	1	2	3	4	5
3.2	Capacità dei docente di tenere viva l'attenzione	1	2	3	4	5
3.5	Gestione d'aula e degli spazi di discussione	1	2	3	4	5

DOCENTE:

3.1	Chiarezza nella esposizione e completezza degli argomenti trattati	1	2	3	4	5
3.2	Capacità dei docente di tenere viva l'attenzione	1	2	3	4	5
3.5	Gestione d'aula e degli spazi di discussione	1	2	3	4	5

DOCENTE:

3.1	Chiarezza nella esposizione e completezza degli argomenti trattati	1	2	3	4	5
3.2	Capacità dei docente di tenere viva l'attenzione	1	2	3	4	5
3.5	Gestione d'aula e degli spazi di discussione	1	2	3	4	5

Hai una domanda sui contenuti da formulare ai relatori del corso?

Valutazione complessiva del corso

Insoddisfatto Poco soddisfatto Abbastanza soddisfatto

Soddisfatto Completamente soddisfatto